

DGN



BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2019

DGN



Organi societari

Consiglio di Amministrazione

CILLUFFO Monica – Presidente

FINO Carlo – Amministratore

MALENOTTI Roberto – Amministratore

Società di Revisione

BDO ITALIA S.p.A.

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra – Presidente

CHIAPPERO Giuseppe

COALOVA Fabrizio

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.r.l. a socio Unico
VIA VIGONE 42
10064 PINEROLO, TO
Capitale sociale € 16.800.000 i.v.
Registro Imprese di TO n. 09479040017
Rea 1055308

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2019

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.1.1 Rischio liquidità
 - 3.1.2 Rischio cambi
 - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo.
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001
11. Altre informazioni

1. Introduzione

Signori soci,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2019 che evidenzia un utile netto di euro 1.249.947 con un incremento di 474.224 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 775.723.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 660.130 al risultato lordo di euro 1.910.077.

I più importanti accantonamenti sono stati:

- euro 1.084.739 ai fondi di ammortamento
- euro 22.000 al fondo svalutazione crediti

Per quanto riguarda la procedura pubblica per individuare un partner privato con il quale partecipare alla gara d'Ambito relativa all'Atem Torino 3 Sud-Ovest, a seguito dell'espletamento della fase di negoziazione con i due operatori già operativi nel settore che avevano manifestato interesse, nessuna delle due offerte ha soddisfatto i requisiti minimi richiesti dalla stazione appaltante DGN.

Pertanto, la procedura si è conclusa con l'esclusione di entrambi gli operatori.

La società sta comunque valutando tutte le possibili soluzioni alternative che consentano la partecipazione alla gara d'ambito, al momento ancora sospesa in attesa delle determinazioni di ARERA e dei conseguenti adeguamenti da parte del Comune di Pinerolo in qualità di stazione appaltante dell'Atem.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Si evidenzia che, a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili che hanno riguardato la riclassificazione dei bilanci, alcuni valori possono discostarsi lievemente da quelli riportati negli esercizi precedenti.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31/12/2019	Var. %	31/12/2018	Var. %	31/12/2017
Capitale investito					
1) Attivo circolante					
1.1) Liquidità immediate	1.900.084	-30,00% ↓	2.714.293	13,95% ↑	2.381.983
1.2) Liquidità differite	6.694.067	6,45% ↑	6.288.317	-4,40% ↓	6.577.822
1.3) Rimanenze	84.820	-8,88% ↓	93.082	1,04% ↑	92.120
Totale attivo circolante	8.678.971	-4,58% ↓	9.095.692	0,48% ↑	9.051.925
2) Attivo immobilizzato					
2.1) Immobilizzazioni immateriali	45.845	-29,21% ↓	64.759	35,33% ↑	47.853
2.2) Immobilizzazioni materiali	20.379.777	0,21% ↑	20.337.301	0,15% ↑	20.306.818
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	9.160	87,55% ↑	4.884	4,78% ↑	4.661
Totale attivo immobilizzato	20.434.782	0,14% ↑	20.406.944	0,23% ↑	20.359.332
Totale capitale investito	29.113.753	-1,32% ↓	29.502.636	0,31% ↑	29.411.257
Capitale acquisito					
1) Passività correnti	4.725.594	0,22% ↑	4.715.358	-14,79% ↓	5.533.723
2) Passività consolidate	3.692.793	-20,45% ↓	4.641.859	2,97% ↑	4.507.838
3) Patrimonio netto	20.695.366	2,73% ↑	20.145.419	4,00% ↑	19.369.696
Totale capitale acquisito	29.113.753	-1,32% ↓	29.502.636	0,31% ↑	29.411.257

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31/12/2019	Var. %	31/12/2018	Var. %	31/12/2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.149.575	6,95% ↑	6.685.231	-1,10% ↓	6.759.459
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	100,00% ↑	-10.110	-200,00% ↓	10.110
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.218.107	14,74% ↑	1.061.661	48,48% ↑	714.999
Valore della produzione	8.367.682	8,15% ↑	7.736.782	3,37% ↑	7.484.568
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	376.726	12,86% ↑	333.809	23,57% ↑	270.137
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.407	172,49% ↑	-10.218	-213,31% ↓	9.018
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	1.524.350	2,36% ↑	1.489.165	3,02% ↑	1.445.511
Valore aggiunto	6.459.199	9,03% ↑	5.924.026	2,85% ↑	5.759.902
- Costo per il personale	1.530.825	-1,35% ↓	1.551.795	3,28% ↑	1.502.542
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	4.928.374	12,72% ↑	4.372.231	2,70% ↑	4.257.360
- Ammortamenti e svalutazioni	1.106.739	0,47% ↑	1.101.580	-4,00% ↓	1.147.491
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	-100,00% ↓	120.000		0
Reddito operativo (EBIT)	3.821.635	21,30% ↑	3.150.651	1,31% ↑	3.109.869
+ Altri ricavi e proventi	1.250.187	229,52% ↑	379.401	35,51% ↑	279.984
- Oneri diversi di gestione	3.161.820	42,47% ↑	2.219.339	7,70% ↑	2.060.577
+ Proventi finanziari	83	12,16% ↑	74	72,09% ↑	43
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-8	80,00% ↑	-40	97,19% ↑	-1.421
Reddito corrente	1.910.077	45,72% ↑	1.310.747	-1,29% ↓	1.327.898
+ Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
- Svalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0	-100,00% ↓	286.875
Reddito ante imposte	1.910.077	45,72% ↑	1.310.747	25,91% ↑	1.041.023
- Imposte sul reddito	660.130	23,38% ↑	535.024	-1,70% ↓	544.270
Reddito netto	1.249.947	61,13% ↑	775.723	56,16% ↑	496.753

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).

Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ROE (Return On Equity)	6,04%	3,85%	2,56%

Valore indicatore

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ROI (Return On Investment)	13,13%	10,68%	10,57%

Valore indicatore:

Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ROS (Return On Sale)	26,71%	19,61%	19,67%

Valore indicatore:

- *la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa durante l'anno;*
- *in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.*

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	3.016.741 €	2.532.293 €	2.476.767 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Margine di Struttura Primario	269.744 €	-256.641 €	-984.975 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Indice di Struttura Primario	101,32%	98,74%	95,16%

Valore indicatore

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Indice di Struttura Secondario	119,40%	121,49%	117,31%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Mezzi propri / Capitale investito	71,08%	68,28%	65,86%

Valore indicatore:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Rapporto di Indebitamento	28,92%	31,72%	34,14%

Valore indicatore:

- valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;
- è determinante il confronto con i benchmark.

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono :

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Margine di Liquidità Primario	-2.825.510 €	-2.001.065 €	-3.151.740 €

Valore indicatore:

- un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Indice di Liquidità Primario	40,21%	57,56%	43,04%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Margine di Liquidità Secondario	3.868.557 €	4.287.252 €	3.426.082 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Indice di Liquidità Secondario	181,86%	190,92%	161,91%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Capitale Circolante Netto

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando tutto il capitale circolante.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Capitale Circolante Netto	3.953.377 €	4.380.334 €	3.518.202 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione finanziaria di tensione con la prospettiva di dover ricorrere a operazioni di realizzo di valori immobilizzati per onorare gli impegni a breve; vi sono tuttavia settori (vedi la grande distribuzione) in cui l'assenza dei crediti vs/clienti, le politiche di scorte di magazzino presso i fornitori e le dilazioni di pagamento dei debiti commerciali, possono determinare valori negativi senza che ciò denoti situazioni di difficoltà.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

L'art. 2428 comma 2 del c.c., prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi, gli indicatori di risultato non finanziari.

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Variazione dei Ricavi	6,95%	-1,10%	-4,51%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Costo del Lavoro su Ricavi	21,41%	23,21%	22,23%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;
- è determinante il confronto con i benchmark.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	335.191 €	252.137 €	262.604 €

Valore indicatore:

- *sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Il Consiglio di Amministrazione attesta che la società non ha provocato danni all'ambiente né è stata oggetto di addebito di sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, a pagina 28, si precisa quanto segue.

Informazioni relative al rapporto con il personale: di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2019 relative a:

- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Adempimenti normativi
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Certificazioni
- Indice Infortuni
- Rapporti sindacali

Il numero medio dei dipendenti nell'anno 2019 è pari a n° 23 unità, in diminuzione rispetto al 2018. Il turnover aziendale nel 2019 è stato del 4,35%, in linea rispetto al 2018. Oltre il 50% dei dipendenti svolge mansioni operative, la popolazione femminile copre il 20% dell'organico, all'interno del quale, l'80% dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato.

Nell'anno 2019 sono stati effettuati 29 corsi, per un totale di 358 ore di formazione, relative allo sviluppo delle risorse umane nell'ottica, di un continuo arricchimento tecnico/professionale. E' stato coinvolto in attività formative, il 100% dei dipendenti. L'ambito formativo ha riguardato per il 70% del totali, corsi obbligatori sul tema della salute e sicurezza del lavoro.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate 23 visite periodiche. Le poche criticità non hanno avuto impatto sull'attività lavorativa, grazie alla stretta collaborazione tra Medico Competente e RSPP.

In ambito di Protezione Dati personali, l'Azienda ha continuato le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo, grazie al lavoro del Team Privacy in collaborazione con il DPO. In particolare l'attività si è concentrata sull'adeguamento delle misure di sicurezza informatiche, sulla prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach, sull'aggiornamento normativo e partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy, sulla collaborazione costante con i Referenti delle Aree Privacy aziendali e sull'implementazione di un software per la DPIA.

Nel corso del 2019 l'Azienda ha rivisto la disposizione organizzativa, adeguandola ai cambiamenti organizzativi occorsi durante l'anno.

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento o alla predisposizione dei diversi documenti di valutazione del rischio come previsto dal D.Lgs. 81/08.

E' stato aggiornato il DVR con il nominativo del nuovo RSPP esterno che ha preso incarico annuale a partire dal 01/01/2019.

Sono stati effettuati l'aggiornamento triennale della Valutazione rischio stress- lavoro correlato, l'aggiornamento quadriennale del rischio vibrazioni con la risoluzione delle relative problematiche.

E' stata effettuata una nuova valutazione specifica, quella del rischio aggressione.

E' stato effettuato uno studio preliminare per l'analisi del rischio relativo alle posture incongrue.

L'azienda ha provveduto ad aggiornare costantemente la documentazione relativa al sistema di gestione della sicurezza sul lavoro in funzione dei mutamenti aziendali e/o normativi e le nuove circolari/istruzioni operative o le loro revisioni sono periodicamente pubblicate sulla rete intranet aziendale.

Sono inoltre stati assolti gli obblighi annuali, come previsto dal D.Lgs. 81/08, per quanto concerne il sopralluogo annuale del Medico Competente, la riunione ex articolo 35 ed il relativo verbale, con la comunicazione da parte del MC dei risultati anonimi collettivi, la relazione annuale da parte del Rspp.

Nel corso del 2019 l'azienda ha conseguito il certificato di mantenimento del sistema di gestione aziendale secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 per la gestione del Servizio di distribuzione e misura del gas naturale, compresa la progettazione, realizzazione e manutenzione delle reti di distribuzione e degli impianti gas.

L'azienda è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro, ma tale sistema non è certificato.

Gli indici aziendali per gli infortuni sono rimasti sostanzialmente uguali rispetto al 2018.

Non vi sono stati infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

Dal punto di vista sindacale, le relazioni industriali, con le RSU del CCNL Gas-Acqua, sono proseguite in maniera costruttiva ed aperta al dialogo. Si sono affrontati, nel rispetto dei livelli negoziali viste le contemporanee trattive per il rinnovo del CCNL (accordo del novembre 2019) argomenti più specificatamente contingenti quali Mensa, Budget, esigenze dei vari Servizi, Banca Ore ed argomenti più impegnativi quali Conciliazione tempi di vita e di lavoro, Diritto soggettivo alla formazione ed Aggiornamento delle competenze. Ad aprile 2019 è stato siglato l'accordo sugli obiettivi per il Premio di Risultato 2019, il cui accordo economico è stato raggiunto nel mese di novembre.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi finanziari particolari, soprattutto a seguito della definizione del rischio derivante dalla partecipazione in Gaspiù Distribuzione Srl in liquidazione per il quale era stato accantonato già nei precedenti esercizi un apposito fondo.

Con sentenza dell'11 maggio 2017 il Tribunale di Milano, a seguito della mancata omologazione del concordato e della presentazione della istanza di fallimento da parte di alcuni creditori, ha dichiarato il fallimento di API srl, società patrimoniale del Comune di Rozzano, a cui Gaspiù aveva versato il canone anticipato per l'utilizzo delle reti.

Il Tribunale ha nominato Giudice Delegato e curatori della procedura rispettivamente il Giudice relatore e i commissari straordinari della precedente procedura di concordato.

Dopo numerosi tentativi, non andati a buon fine, nell'ambito della procedura di fallimento della società API Rozzano di vedersi riconoscere in prededuzione il credito relativo alla parte di canone anticipato e non goduto per via della revoca della concessione, si è addivenuti ad una definizione transattiva con il fallimento che vede riconoscere a Gaspiù in prededuzione l'importo di euro 420.000 a fronte della rinuncia al credito relativo al canone e alla rinuncia nei soli confronti di API Rozzano ai contenziosi instaurati.

Essendo, pertanto, oramai certo che Gaspiù non avrebbe potuto adempiere in toto ai propri obblighi derivanti dal contratto di finanziamento acceso per anticipare integralmente il canone ad API Rozzano, e poiché tale finanziamento era stato garantito in parte pro quota dai soci e in parte in via solidale tra i soci in caso di inadempienza dell'altro, DGN ha intrapreso una trattativa con la società Juliet Spa, incaricata dall'istituto creditore Monte Paschi di Siena, al fine di definire la propria posizione.

Tale trattativa si è conclusa con la corresponsione, in data 5/06/2019, della somma onnicomprensiva di € 460.000 a titolo transattivo, a saldo e stralcio integrale di tutti gli impegni assunti da DGN, in qualità di garante a seguito di sottoscrizione di lettera di patronage.

A seguito di accordi tra i soci, anche Gaspiù ha avanzato la propria proposta transattiva alla Juliet Spa, proponendo il versamento della somma onnicomprensiva di € 620.000,00 a saldo e stralcio di ogni pretesa vantata nei confronti della stessa per le obbligazioni derivanti dalla risoluzione del finanziamento chirografario.

La proposta è stata accettata e Gaspiù ha provveduto al pagamento dell'importo concordato in data 24/10/2019.

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

3.1.1 Rischio liquidità

La situazione finanziaria viene quotidianamente monitorata al fine di perseguire un giusto equilibrio tra la provvista e il fabbisogno per fronteggiare la gestione ordinaria.

3.1.2 Rischio cambi

La società non è esposta ad alcun rischio cambio

3.2 Rischi non finanziari

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi particolari.

4. Attività di ricerca

La società non ha svolto attività di ricerca nel settore distribuzione gas naturale per l'esercizio corrente.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati.

Società controllante:

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. così riepilogate:

- ricavi totali € 126.935
- costi totali € 758.063

Alla data del 31/12/2019:

- i crediti verso la controllante ammontano a € 124.158 e sono totalmente di natura commerciale;
- i debiti verso la controllante ammontano a € 934.925 e sono totalmente di natura commerciale;

Società collegata:

- GASPIU' Distribuzione S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano (MI), Via Cechov, n° 20 capitale sociale di euro 100.000,00, interamente versato.

Al 31 dicembre 2019, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 40% del capitale sociale (euro 40.000,00).

Sono stati versati ulteriori € 400.000,00 in c/futuri aumenti di capitale.

Risultato d'esercizio 2018: perdita € 1.404.048

Nell'esercizio non sono intervenute operazioni con la collegata GASPIU' Distribuzione S.r.l.

Alla data del 31/12/2019:

- i crediti verso la collegata ammontano a € 77.848 di cui commerciali € 77.848;
- i debiti verso la collegata ammontano a € zero.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società non possiede azioni della controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. né ha provveduto all'acquisto o alla cessione delle medesime durante il corrente esercizio.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo ad eccezione di quelli riguardanti la partecipata Gaspiù Distribuzione Srl come meglio dettagliato al punto "3.1 Rischi finanziari" del presente documento e in nota integrativa.

La diffusione della pandemia "Covid-19" che ha riguardato i primi mesi dell'esercizio 2020 con il conseguente "lockdown", non ha avuto un significativo impatto sia a livello economico che finanziario in quanto il servizio di distribuzione e misura del gas naturale, essendo una attività di pubblica utilità, ha continuato ad essere erogato con continuità all'utenza.

Sono state interrotte le attività di sospensione delle forniture in seguito a morosità secondo i dettami della Del. 60/2020/R/com emanata da ARERA e gli interventi sulla rete non aventi carattere di urgenza in quanto non legati alla sicurezza.

Oltre a quanto sopra riportato l'azienda ha messo in atto una serie di misure organizzative finalizzate a contrastare e contenere la diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro come riportato a pagina 30 della Nota integrativa.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento prevedibile della gestione, si segnala quanto segue: l'evoluzione dei ricavi non dovrebbe subire variazioni significative così come già riportato in modo esaustivo nell'analisi della gestione. Non sono previste attività diverse da quelle attualmente gestite.

A causa della pandemia "Covid-19" si è manifestato un aggravio di costi per la fornitura di adeguati dispositivi di protezione e soluzioni igienizzanti e per i servizi di sanificazione dei locali aziendali e degli automezzi che presumibilmente si protrarrà per tutto l'esercizio con però leggeri riflessi sull'andamento economico aziendale.

9. Elenco delle sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie

10. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.

Nel corso dell'esercizio 2019, con delibera del CdA del 28 giugno 2019, è stato nominato l'attuale Organismo di Vigilanza, in seguito abbreviato OdV, nella persona dell'Avv. Andrea Milani.

In ossequio a quanto previsto dalla Parte Generale – Statuto dell'Organismo di Vigilanza del Modello di Organizzazione e Gestione adottato da DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.R.L. l'Organismo di Vigilanza relaziona circa le attività svolte nel corso dell'esercizio 2019.

Quanto al MOG 231, preliminarmente si rappresenta che alla luce delle novelle legislative intervenute in corso d'anno, nonché della separazione delle cariche di OdV ed RTPC, l'OdV invitava la Società a provvedere alla revisione del MOG 231.

La formale approvazione del MOG 231 veniva posticipata alla luce degli ulteriori emendamenti apportati al Decreto Fiscale (recante disposizioni volte all'introduzione di taluni reati tributari tra i reati presupposto ex D.lgs. 231/01), il cui iter legislativo culminava con l'approvazione della Legge 157/2019 del 19.12.2019 (G.U. 301 del 24.2.2019) e la conseguente implementazione del catalogo dei reati presupposto 231; alla data della presentazione della presente relazione, le attività di revisione del MOG 231 sono tuttora in corso.

Quanto all'attività di vigilanza, come previsto dal MOG231 – Parte Generale – Statuto dell'Organismo di Vigilanza, nel corso dell'anno 2019 il sottoscritto OdV ha effettuato n° 4 riunioni.

L'attività di vigilanza concernente l'anno 2019, veniva svolta con l'ausilio e la collaborazione di tutte le funzioni aziendali interessate, del Collegio Sindacale, del RPCT, del RSPP e sulla base dei flussi informativi ricevuti dall'OdV sulla base di quanto previsto nel MOG 231.

Venendo alle attività in concreto svolte, per quanto concerne le aree ed i processi più rilevanti per la tipologia di attività della Società, si è prestata particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- con riferimento agli aspetti concernenti gli affidamenti, si dà atto del costante dialogo con il responsabile dell'Ufficio Approvvigionamenti di API (in service per DGN) e delle attività volte al monitoraggio delle gare e degli affidamenti. Nell'ambito delle verifiche condotte, l'OdV constatava talune problematiche legate alla gestione operativa degli affidamenti e segnalava l'opportunità di porre in essere adeguate misure organizzative correttive alla luce della potenziale inefficienza strutturale del sistema aziendale attualmente esistente, con implementazione delle procedure interne. Allo stato, sono in corso di valutazione le misure da adottare;
- con riferimento agli aspetti concernenti la sicurezza sul lavoro, si dà atto del dialogo e confronto con il RSPP e si segnalano le attività di implementazione del sistema in materia di salute e sicurezza al fine di (i) un miglior monitoraggio e gestione degli infortuni ed (ii) un migliore monitoraggio e controllo circa il corretto utilizzo dei DPI da parte dei dipendenti;
- con riferimento agli aspetti concernenti la gestione delle attività informatiche, si prende atto delle attività condotte dalla Società ai fini dell'adeguamento a quanto richiesto dal *GDPR* (Regolamento UE n. 2016/679) e dell'avvenuta nomina del DPO;
- con riferimento agli aspetti concernenti l'erogazione del servizio, si dà atto del rispetto della procedura 12 del MOG 231.

Con riferimento alle altre attività rilevanti ex D.lgs. 231/01 (gestione dei flussi finanziari, gestione dei consulenti, rapporti con le PPAA, gestione risorse umane, etc...), non sono state rilevate criticità e/o episodi degni di segnalazione.

Dalle attività svolte non è emersa la commissione di reati rilevanti ai sensi del dlgs. 231/01.

11. Altre informazioni

Si richiama infine la previsione di cui all'art. 6 co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 (Decreto Madia), in base alla quale "le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."

DGN ha ottemperato a tale previsione dotandosi di un Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, del D. Lgs. N. 175/2016.

Gli strumenti di governo societario adottati dalla società sono indicati nella Relazione sul Governo Societario predisposto annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e pubblicato contestualmente al bilancio d'esercizio nella sezione trasparenza del sito istituzionale.

In data 24/03/2020, ai sensi degli articoli 2364, comma II e 2478-bis del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2019.

Tale rinvio trova ragione nella situazione emergenziale creatasi a seguito della pandemia dovuta al COVID-19 secondo quanto previsto dall'art. 106 del DL n. 18/2020, c.d. "Decreto Cura Italia".

Pinerolo, 25/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Cilluffo Monica

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VIGONE 42, 10064 PINEROLO (TO)
Codice Fiscale	09479040017
Numero Rea	TO 1055308
P.I.	09479040017
Capitale Sociale Euro	16.800.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITÀ LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	45.845	64.207
7) altre	-	552
Totale immobilizzazioni immateriali	45.845	64.759
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	57.481	57.481
2) impianti e macchinario	17.778.250	17.795.821
3) attrezzature industriali e commerciali	2.268.156	2.296.847
4) altri beni	153.585	131.964
5) immobilizzazioni in corso e acconti	122.305	55.188
Totale immobilizzazioni materiali	20.379.777	20.337.301
Totale immobilizzazioni (B)	20.425.622	20.402.060
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	84.820	93.082
Totale rimanenze	84.820	93.082
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.607.542	4.225.340
Totale crediti verso clienti	4.607.542	4.225.340
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.848	77.848
Totale crediti verso imprese collegate	77.848	77.848
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.158	163.263
Totale crediti verso controllanti	124.158	163.263
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.723	8.723
Totale crediti tributari	250.723	8.723
5-ter) imposte anticipate	39.044	334.952
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.584.452	1.470.050
Totale crediti verso altri	1.584.452	1.470.050
Totale crediti	6.683.767	6.280.176
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.898.845	2.713.248
3) danaro e valori in cassa	1.239	1.045
Totale disponibilità liquide	1.900.084	2.714.293
Totale attivo circolante (C)	8.668.671	9.087.551
D) Ratei e risconti	19.460	13.025
Totale attivo	29.113.753	29.502.636
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.800.000	16.800.000

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	430.350	430.350
IV - Riserva legale	205.758	166.971
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.009.311	1.972.375
Totale altre riserve	2.009.311	1.972.375
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.249.947	775.723
Totale patrimonio netto	20.695.366	20.145.419
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	422	443
4) altri	-	920.000
Totale fondi per rischi ed oneri	422	920.443
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	370.001	429.514
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	374.268	319.823
Totale debiti verso fornitori	374.268	319.823
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	934.925	1.025.340
Totale debiti verso controllanti	934.925	1.025.340
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.562	87.528
Totale debiti tributari	35.562	87.528
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.938	69.969
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.938	69.969
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.206.460	3.105.400
Totale altri debiti	3.206.460	3.105.400
Totale debiti	4.618.153	4.608.060
E) Ratei e risconti	3.429.811	3.399.200
Totale passivo	29.113.753	29.502.636

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.149.575	6.685.231
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(10.110)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.218.107	1.061.661
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.250.187	379.401
Totale altri ricavi e proventi	1.250.187	379.401
Totale valore della produzione	9.617.869	8.116.183
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	376.726	333.809
7) per servizi	1.499.716	1.468.631
8) per godimento di beni di terzi	24.634	20.534
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.028.717	1.090.360
b) oneri sociali	336.710	360.108
c) trattamento di fine rapporto	72.876	79.965
e) altri costi	92.522	21.362
Totale costi per il personale	1.530.825	1.551.795
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.814	30.501
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.054.925	1.051.079
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.000	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.106.739	1.101.580
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.407	(10.218)
12) accantonamenti per rischi	-	120.000
14) oneri diversi di gestione	3.161.820	2.219.339
Totale costi della produzione	7.707.867	6.805.470
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.910.002	1.310.713
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	83	74
Totale proventi diversi dai precedenti	83	74
Totale altri proventi finanziari	83	74
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8	40
Totale interessi e altri oneri finanziari	8	40
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	75	34
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.910.077	1.310.747
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	399.436	599.075
imposte relative a esercizi precedenti	(35.192)	-
imposte differite e anticipate	295.886	(64.051)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	660.130	535.024
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.249.947	775.723

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.249.947	775.723
Imposte sul reddito	660.130	535.024
Interessi passivi/(attivi)	(75)	(34)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	179.706	39.383
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.089.708	1.350.096
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.837	133.683
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.084.739	1.081.580
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.096.576	1.215.263
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.186.284	2.565.359
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	8.262	(963)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(457.485)	123.583
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.014)	317.299
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.435)	1.702
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	30.611	37.772
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(12.261)	84.697
Totale variazioni del capitale circolante netto	(439.322)	564.090
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.746.962	3.129.449
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	61	4
(Imposte sul reddito pagate)	(648.980)	(403.326)
(Utilizzo dei fondi)	(991.349)	(36.742)
Totale altre rettifiche	(1.640.268)	(440.064)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.106.694	2.689.385
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.201.303)	(1.119.657)
Disinvestimenti	-	1.290
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(19.600)	(38.708)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.220.903)	(1.157.075)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(700.000)	(1.200.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(700.000)	(1.200.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(814.209)	332.310
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.713.248	2.380.698
Danaro e valori in cassa	1.045	1.285
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.714.293	2.381.983
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.898.845	2.713.248

Danaro e valori in cassa	1.239	1.045
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.900.084	2.714.293

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Egregio Socio unico,
il bilancio che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019.

L'esercizio si chiude con un risultato positivo netto di euro 1.249.947.

La società per tutta la durata dell'esercizio ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto e stabilito dallo statuto societario.

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo che necessita di essere portato a conoscenza.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione alla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

Ove ritenuto necessario, gli elementi della nota integrativa sono stati comunque integrati al fine di rappresentare la situazione della società con maggiore analiticità rispetto a quanto strettamente richiesto dal legislatore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I valori ai fini comparativi del bilancio precedente si riferiscono al periodo che intercorre dal 01/01/2018 al 31/12/2018. Ai sensi dell'ex art. 2423 ter, 5° comma, tutte le voci di bilancio tra il presente esercizio ed il precedente sono state comparate tra loro; al fine di agevolare il confronto, quando necessario sono state riportate riclassificazioni all'interno dello stato patrimoniale e del conto economico rispetto allo scorso anno.

Si ricorda che la società è soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.a. e che la società non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote della società controllante, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né ha provveduto all'acquisto o alla cessione delle medesime nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, codice civile, e di quanto richiesto dall' OIC n. 11, par. 21-24, gli Amministratori della società hanno opportunamente proceduto alla preventiva verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, allo specifico scopo di escludere l'esistenza di situazioni, eventi e/o circostanze che possano ingenerare significative incertezze in merito alla capacità della società di continuare, nel prossimo futuro, a operare regolarmente nello svolgimento delle sue ordinarie attività.

Anche per tali finalità, sulla base delle migliori informazioni al momento disponibili, e tenendo conto di tutti gli eventi e le circostanze ragionevolmente prevedibili, sono stati redatti il budget economico e degli investimenti per l'esercizio successivo e verificati i riflessi sulla gestione finanziaria degli stessi nel breve e medio periodo.

Sulla base di tali analisi si ritiene di poter confermare, senza riserve, la sussistenza del requisito della continuità aziendale, che giustifica la correttezza dell'utilizzo di criteri di funzionamento nella redazione del presente bilancio, nonostante la diffusione della pandemia "Covid-19", con le sue implicazioni per la salute pubblica e le attività economiche, sia un elemento suscettibile di influire in maniera negativa sulla crescita e sullo sviluppo economico e finanziario globale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, al netto dei rispettivi fondi ammortamento. Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera.

Gli ammortamenti vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Per l'esercizio corrente gli ammortamenti sono stati proporzionati al periodo in cui i cespiti hanno partecipato effettivamente al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, non risulta essere di valore superiore a quello recuperabile, inteso come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione ed il suo valore d'uso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI:

La voce "Partecipazione in imprese collegate" comprende la partecipazione in Gaspiù Distribuzione S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, Via Cechov n. 20, capitale sociale di euro 100.000, interamente versato.

Al 31 dicembre 2019, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 40% del capitale sociale (euro 40.000).

Risultato d'esercizio 2018: perdita di euro 1.404.048.

RIMANENZE

Le rimanenze delle merci sono valutate al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

CREDITI

La società, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Ove ritenuto necessario, il valore nominale viene rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di crediti di natura commerciale considerata inesigibile che, con ragionevole certezza, può essere stimata alla data di chiusura dell'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve, composte dalla riserva sovrapprezzo quote, costituita a seguito delle operazioni di conferimento aziendale effettuate in esercizi precedenti, dalla riserva legale e dalle altre riserve.

FONDI RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Come per i crediti, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i debiti al valore nominale.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

Non sussistono ragioni di credito di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

CREDITI E DEBITI IN VALUTA

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

COSTI E RICAVI

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto viene iscritto nella voce "Debiti tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene rilevata la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

Voci di bilancio	Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali					
	Saldo al 31/12/18	Costo storico				
	Importo al 31/12/18 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/19 Costo	
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	64.207	565.390	0	10.900	42.608	533.682
Concessioni licenze e marchi	0	918	0	0	0	918
Avviamento	0	223.897	0	0	0	223.897
Immobilizz. in corso	0	0	0	0	0	0
Altre immob. Immateriali	552	2.393	0	0	0	2.393
<i>Di cui oneri pluriennali</i>	<i>552</i>	<i>2.393</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2.393</i>
Immobilizzazioni Immateriali	64.759	792.598	0	10.900	42.608	760.890

Movimentazione dei relativi Fondi Ammortamento:

Voci di bilancio	Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali					
	Importo al 31/12/18 F.do Ammort.	F.do ammortamento				
	Ammortamenti	Giroconti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/19	Saldo a bilancio	
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	501.183	29.262	0	42.608	487.837	45.845
Concessioni licenze e marchi	918	0	0	0	918	0
Avviamento	223.897	0	0	0	223.897	0
Immobilizz. in corso	0	0	0	0	0	0
Altre immob. Immateriali	1.841	552	0	0	2.393	0
<i>Di cui oneri pluriennali</i>	<i>1.841</i>	<i>552</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2.393</i>	<i>0</i>
Immobilizzazioni Immateriali	727.839	29.814	0	42.608	715.045	45.845

Nella voce costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno sono ricomprese le licenze per software applicativo. L'ammortamento è effettuato, in quote costanti, in cinque esercizi.

Gli oneri pluriennali sono costituiti dai costi sostenuti per la certificazione energetica della società con ammortamento in quattro esercizi sulla base della durata della stessa.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni Materiali	Costo storico						
	Voci di bilancio	Saldo al 31/12/18	Importo al 31/12/18 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/19 Costo
Terreni e fabbricati industriali		57.481	57.481	0	0	0	57.481
Impianti e macchinari		17.795.821	38.969.986	45.526	735.734	0	39.751.246
Attrezzature industr. e comm.		2.296.847	6.783.757	0	381.331	636.333	6.528.755
Altri beni		131.964	409.619	0	47.399	0	457.018
Investimenti in corso		55.188	55.188	(45.526)	112.643	0	122.305
Immobilizzazioni Materiali		20.337.301	46.276.031	0	1277.107	636.333	46.916.805

Movimentazione dei Fondi Ammortamento:

Movimenti delle immobilizzazioni Materiali	F.do ammortamento						
	Voci di bilancio	Importo al 31/12/18	Ammortamenti	Giroconti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/19	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali		0	0	0	0	0	57.481
Impianti e macchinari		21.174.165	798.831	0	0	21.972.996	17.778.250
Attrezzature industr. e comm.		4.486.910	230.316	0	456.627	4.260.599	2.268.156
Altri beni		277.655	25.778	0	0	303.433	153.585
Investimenti in corso		0	0	0	0	0	122.305
Immobilizzazioni Materiali		25.938.730	1.054.925	0	456.627	26.537.028	20.379.777

Gli impianti e i macchinari sono ammortizzati come da tabella seguente:

CATEGORIA	ALIQUOTA
RETI URBANE GAS	2 %
ALLACCIAMENTI GAS	2,5 %
IMP. PRODUZIONE E FILTRAZIONE GAS	5 %
TELECONTROLLO GAS	10 %

Le attrezzature generiche sono ammortizzate con aliquota del 10%, tranne i contatori gas che sono ammortizzati al 5% nel caso si trattino di misuratori maggiori di G6, oppure al 6,67% nel caso di misuratori minori o uguali a G6, la stessa aliquota è anche utilizzata per i correttori elettronici per contatori.

La voce altri beni comprende mobili e arredi (ammortizzati al 12%), macchine elettroniche d'ufficio (ammortizzate al 20%), autocarri (ammortizzati al 10%) e automezzi usati (ammortizzati al 20%).

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate:

Il valore della partecipazione in Gaspiù Distribuzione Srl al 31.12.2019 è pari a zero, essa era iscritta al valore nominale di euro 440.000, ed è stata successivamente svalutata per euro 153.125 nel 2016 e per euro 286.875 nel corso del 2017, azzerando quindi il suo valore al fine di ottenere una rappresentazione veritiera del minor valore di patrimonio netto conseguente alla messa in liquidazione della società.

L'origine della perdita è conseguente alla revoca della concessione del servizio di distribuzione gas nel comune di Rozzano a seguito della sentenza del Consiglio di Stato che ha ribaltato quanto stabilito dal Tar con precedente pronunciamento e alle relative spese legali sostenute.

Attivo circolante

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni.

Rimanenze

Nel dettaglio la voce rimanenze comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze magazzino gas	74.999	(2.818)	72.181
Rimanenze contatori gas	18.083	(5.444)	12.639
Rimanenze materie prime	93.082	(8.262)	84.820

Non sono presenti rimanenze da lavori in corso a fine esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei crediti avvenuta nel corso dell'esercizio e nei commenti l'ammontare dei medesimi scadenti oltre i cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.225.340	382.202	4.607.542	4.607.542
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	77.848	0	77.848	77.848
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	163.263	(39.105)	124.158	124.158
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.723	242.000	250.723	250.723
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	334.952	(295.908)	39.044	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.470.050	114.402	1.584.452	1.584.452
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.280.176	403.591	6.683.767	6.644.723

Crediti verso clienti:

La voce crediti verso clienti comprende crediti di natura commerciale, essa è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Clienti nazionali	3.110.046	131.888	3.241.934
Fatture da emettere	1.224.942	271.605	1.496.547
Note di credito da emettere	(709)	709	0
Crediti v/clienti	4.334.279	404.202	4.738.481
Fondo svalutazione crediti	(108.939)	(22.000)	(130.939)
Crediti v/clienti	4.225.340	382.202	4.607.542

Crediti verso imprese collegate:

I crediti verso la collegata Gaspiu' Distribuzione S.r.l. si riferiscono a fornitura ed installazione di misuratori e correttori volumetrici ed al servizio di telelettura.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/società collegate	77.848	0	77.848
Crediti v/società collegate	77.848	0	77.848

Crediti verso impresa controllante:

I crediti verso la società controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. sono regolati da contratti di servizio il cui oggetto è esposto con maggior dettaglio nella sezione relativa a costi e ricavi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/società controllanti	12.204	(11.219)	985
Fatture da emettere	151.059	(27.886)	123.173
Crediti v/società controllanti	163.263	(39.105)	124.158

Non sussistono crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

I crediti tributari sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti erario c/Ires	0	169.674	169.674
Crediti erario c/Ires anno precedente	0	30.028	30.028
Crediti erario c/Ires rit. acc. subite	17	44	61
Crediti v/erario c/Irap	0	29.947	29.947
Crediti v/erario c/Irap anno precedente	0	5.164	5.164
Crediti v/erario rimborso IRES per IRAP deducibile	22.968	0	22.968
Crediti erario c/iva	8.706	7.027	15.733
Crediti imposta sostitutiva TFR	0	116	116
Fondo svalut. Crediti Erario	(22.968)	0	(22.968)
Crediti v/erario	8.723	242.000	250.723

I crediti tributari per Ires e Irap sono iscritti al netto dei rispettivi debiti rilevati dalla liquidazione delle imposte per l'esercizio.

I crediti per minor IRES per euro 22.968 sono dovuti alla mancata deduzione relativa agli anni dal 2007 al 2011 dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente e assimilato per la quale è stata presentata istanza di rimborso.

A fronte degli stessi è stata prudenzialmente accantonata una posta di pari importo ad apposito fondo svalutazione crediti.

Crediti verso altri:

Nella seguente tabella sono dettagliati i crediti diversi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti da depositi cauzionali	37.890	3.600	41.490
Crediti vs. INPDAP	303	0	303
Crediti diversi	322	131	453
Crediti vs. CSEA c/AEEG	143.486	70.338	213.824
Crediti da acconti Perequazione Distribuzione	1.120.412	33.333	1.153.745
Crediti vs. CSEA riconoscimento Bonus sociale	12.430	2.000	14.430
Fornitori c/anticipi versati	155.207	0	155.207
Crediti vs. controllante per rimborso assicurazione	0	5.000	5.000
Crediti verso altri	1.470.050	114.402	1.584.452

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Banche	2.713.248	(814.403)	1.898.845
Cassa	1.045	194	1.239
Disponibilità Liquide	2.714.293	(814.209)	1.900.084

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.732	(591)	6.141
Risconti attivi pluriennali	6.293	7.026	13.319
Totale ratei e risconti attivi	13.025	6.435	19.460

Nella voce "Risconti attivi" sono stati rilevati euro 2.928 relativi a spese per la presenza pubblicitaria on line nell'anno 2020, euro 3.213 relativi a costi per bolli auto, spese assicurative, rinnovi licenze e canoni anticipati su contratti telefonici manifestatisi nel corso dell'esercizio 2019, ma di competenza di quello successivo.

L'importo di euro 13.319 si riferisce alla rilevazione dei risconti attivi pluriennali (di cui euro 9.160 aventi scadenza oltre 12 mesi) e deriva dallo storno di voci di costo relativi a più di due esercizi (estensione garanzia server per cinque anni, contratto di licenza tecnica su stampanti e servitù passive).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2017	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 142.133	€ 1.500.460	€ 496.753	€ 19.369.696
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni					(€ 496.753)	(€ 496.753)
<i>Riserva legale</i>			€ 24.838			€ 24.838
<i>Altre riserve</i>				€ 471.915		€ 471.915
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>						
<i>Altre riserve</i>						
Risultato dell'esercizio precedente					€ 775.723	€ 775.723
Saldo al 31/12/2018	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 166.971	€ 1.972.375	€ 775.723	€ 20.145.419
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi					(€ 700.000)	(€ 700.000)
- Altre destinazioni					(€ 75.723)	(€ 75.723)
<i>Riserva legale</i>			€ 38.787			€ 38.787
<i>Altre riserve</i>				€ 36.936		€ 36.936
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>						
<i>Altre riserve</i>						
Risultato dell'esercizio corrente					€ 1.249.947	€ 1.249.947
Saldo al 31/12/2019	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 205.758	€ 2.009.311	€ 1.249.947	€ 20.695.366

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In ossequio al disposto dell'art. 2427, 1° comma, n. 7 bis), qui di seguito viene riportato un prospetto in cui le poste di patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	16.800.000						
Riserva sovrapprezzo azioni	430.350	A,B	430.350				
Riserve di rivalutazione	0		0				
Riserva legale	205.758	B	205.758				
Riserva statutarie	0		0	0			
Altre riserve							
Altre riserve	2.009.311	A,B,C	2.009.311	2.009.311			
Utili (perdite) portati a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	1.249.947		1.249.947	1.187.499			
Totale	20.695.366		3.895.366	3.196.760			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

Alcune considerazioni:

Il capitale sociale risulta interamente versato.

La riserva sovrapprezzo azioni non può essere ripartita tra i soci fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; può invece essere utilizzata per la copertura di perdite, per l'aumento gratuito del capitale sociale, nonché per l'aumento della riserva legale.

Le "Altre riserve" sono interamente disponibili e possono essere utilizzate per l'aumento di capitale, la copertura di perdite, la distribuzione ai soci o per l'aumento della riserva legale.

La quota di utile distribuibile è quella che risulta al netto della quota destinata a riserva legale.

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Incrementi nell'esercizio	Decrementi nell'esercizio	Valore di fine esercizio
F.do imposte differite	443	169	190	422
F.do imposte differite	443	169	190	422

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo, maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata.

	Valore di inizio esercizio	Incrementi nell'esercizio	Decrementi nell'esercizio	Valore di fine esercizio
F.do rischi ed oneri	920.000	0	920.000	0
F.do rischi ed oneri	920.000	0	920.000	0

Il fondo rischi e oneri era stato appostato negli esercizi precedenti per i rischi derivanti dalla garanzia rilasciata dalla società alla collegata Gaspiù Srl in liquidazione e di seguito se ne ripercorre la vicenda.

Al momento dell'affidamento della concessione, la società Gaspiù Srl in liquidazione aveva versato un canone anticipato per l'utilizzo delle reti e degli impianti che, al venir meno della concessione per effetto della sentenza del Consiglio di Stato, doveva essere rimborsato per il residuo periodo di competenza; tuttavia il beneficiario di tale canone, la società patrimoniale del comune di Rozzano, si è venuta a trovare in una situazione di insolvibilità sfociata nella dichiarazione di fallimento della stessa e non sarà in grado di adempiere in toto ai propri obblighi nei confronti di Gaspiù.

La liquidità necessaria al pagamento del canone anticipato era stata ottenuta tramite l'accensione di un finanziamento presso l'istituto bancario Monte dei Paschi di Siena garantito pro quota dai soci.

Entrambe le obbligazioni derivanti dal suddetto finanziamento chirografario, ovvero quella in capo a Gaspiù Srl in qualità di obbligato principale e quella di DGN Srl in qualità di garante a seguito di sottoscrizione di lettera di patronage, sono state definite transattivamente e i rispettivi importi pattuiti corrisposti nel corso del 2019.

La transazione con MPS, tramite la società da questa incaricata Juliet Spa, ha comportato per DGN Srl un esborso di euro 460.000 coperto tramite l'utilizzo del fondo rischi prudenzialmente costituito negli esercizi precedenti.

Inoltre, non essendo più presenti rischi derivanti dalla partecipazione in Gaspiù Srl, in particolare quelli derivanti dal vincolo di responsabilità solidale, si è proceduto al rilascio totale dell'importo non utilizzato del fondo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Valore di inizio esercizio	Decremento fondo per anticipazioni / liquidazioni	Accantonamento 2019	Adeguamento	Valore di fine esercizio
F.do TFR G.A.	404.976	71.349	11.406	65	345.098
F.do TFR DIR.	24.538	0	365	0	24.903
TOTALE	429.514	71.349	11.771	65	370.001

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2019 è costituito da:

- 6.424 euro: rivalutazione monetaria lorda
- -1.092 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR
- 6.439 euro: maturazione TFR 2019

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- contributivo INPS (euro 910)
- fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 29.178)
- fondi pensionistici integrativi: euro 29.017 (Pegaso: 21.485 – Previndai: 7.532)

Le quote di competenza dell'esercizio relative al personale cessato e liquidate nel corso dello stesso ammontano ad euro 628 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria (euro 216).

Debiti

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei debiti avvenuta nel corso dell'esercizio:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	319.823	54.445	374.268	374.268
Debiti verso controllanti	1.025.340	(90.415)	934.925	934.925
Debiti tributari	87.528	(51.966)	35.562	35.562
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.969	(3.031)	66.938	66.938
Altri debiti	3.105.400	101.060	3.206.460	3.206.460
Totale debiti	4.608.060	10.093	4.618.153	4.618.153

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fornitori nazionali	258.510	(15.245)	243.265
Fatture da ricevere	61.813	69.190	131.003
Note di credito da ricevere	(500)	500	0
Debiti v/fornitori	319.823	54.445	374.268

Debiti verso società controllanti

I debiti verso la società controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. si riferiscono a prestazioni regolate da contratti di servizio, essi sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/società controllanti	313.340	(84.954)	228.386
Fatture da ricevere	746.034	(39.495)	706.539
Debiti v/soci x dividendi da distribuire	0	0	0
Note credito da ricevere	(34.034)	34.034	0
Debiti v/società controllanti	1.025.340	(90.415)	934.925

Nel corso dell'esercizio sono stati interamente liquidati alla società controllante Acea Pinerolese Industriale Spa i dividendi relativi all'esercizio 2018 per euro 700.000 .

Debiti tributari

Nei debiti tributari sono stati iscritti i seguenti debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/erario c/Ires	41.208	(41.208)	0
Debiti v/erario c/Irap	8.671	(8.671)	0
Debiti c/erario Irpef lav. dipendente	34.705	(1.757)	32.948
Debiti c/erario Irpef lav. autonomo	1.829	(413)	1.416
Debiti c/erario Irpef addiz. regionale	590	253	843
Debiti c/erario Irpef addiz. comunale	261	94	355
Debiti c/erario imp. sost. rivalut. Tfr	264	(264)	0
Debiti tributari	87.528	(51.966)	35.562

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza" è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/INPS	21.542	(1.097)	20.445
Debiti v/INPDAP	34.747	(3.895)	30.852
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	0	0	0
F.do pens.PEGASO	7.470	(320)	7.150
F.do pens.PREVINDAI	5.654	2.306	7.960
Debiti c/INAIL	556	(25)	531
Debiti v/istituti previdenziali	69.969	(3.031)	66.938

Altri debiti

La voce "Altri debiti" comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	1.779	(1.779)	0
Ratei passivi ferie-FS-BO	45.849	(1.764)	44.085
Quota retrib. variabile dicembre	6.099	3.152	9.251
Premio di risultato	53.627	(3.074)	50.553
Premio MBO	71.491	(7.907)	63.584
Deb. Per trattenute sindacali	395	5	400
Dipendenti c/polizze assicurative	369	(33)	336
Debiti vs. tempo libero aziendale	149	0	149
Debiti vs. dipendenti per welfare	1.235	(350)	885
Debiti diversi	20.952	(12.682)	8.270
Debiti vs. comuni per riconoscimento proroga gas	608.928	(8.928)	600.000
Debiti vs. comuni per utilizzo reti ed impianti	16.536	50	16.586
Debiti vs. CSEA c/AEEG	2.239.909	134.338	2.374.247
Debiti per cauzioni ricevute	37.415	699	38.114
Altri debiti da errati pagamenti clienti	667	(667)	0
Altri debiti	3.105.400	101.060	3.206.460

La voce debiti diversi comprende competenze di liquidazione su c/c bancario con addebito in data successiva per euro 27 e commissioni bancarie a forfait di euro 200, importi dovuti per pratiche relative alle manomissioni del suolo pubblico per euro 8.038, l'importo residuo di euro 5 ricomprende bolli virtuali relativi al IV° trimestre 2019 ed oneri per rinnovo servitù.

I debiti vs. C.S.E.A. c/AEEG sono relativi a conguagli sulla perequazione dei ricavi di distribuzione e misura e alle componenti RE, RS, UG1, UG2, UG3, GS versate nell'esercizio successivo.

Non sussistono debiti con scadenza oltre 12 mesi la chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.764	(3.337)	427
Risconti passivi pluriennali	3.395.436	33.948	3.429.384
Totale ratei e risconti passivi	3.399.200	30.611	3.429.811

Ratei passivi

I ratei passivi sono composti per euro 8 da quote di bollette per fornitura di gas ed energia elettrica, euro 414 per spese telefoniche e rinnovo abbonamenti e per euro 5 da ratei rilevati su bolli per possesso autocarri.

Risconti passivi

I risconti passivi per euro 3.429.384 (di cui euro 3.322.370 aventi scadenza oltre 12 mesi) si riferiscono alle quote pluriennali dei contributi su allacciamenti ed opere di urbanizzazione realizzate dalla società ed a quelle conferite in seguito allo scorporo del ramo di azienda gas da parte di Acea Pinerolese Industriale Spa.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 7.149.575 contabilizzati dalla società D.G.N S.r.l nel corso dell'esercizio 2019, sono relativi all'attività di distribuzione e misura gas sul territorio italiano ed in particolare sul territorio dei Comuni del Pinerolese, in provincia di Torino.

Rispetto al precedente esercizio i ricavi per le vendite sono aumentati per euro 589.

L'incremento dei ricavi delle prestazioni rispetto all'esercizio precedente pari a euro 463.756 è dovuta all'aumento dei ricavi per prestazioni diverse rese a terzi per euro 116.992, il vincolo dei ricavi è invece diminuito di euro 2.339 mentre invece l'importo relativo alle componenti aggiuntive sulla tariffa di distribuzione è aumentato di euro 349.103 rispetto al precedente esercizio; quest'ultima voce, dovendo essere riversata alla CSEA, comporta un aumento di pari importo nella voce oneri diversi di gestione.

Nell'esercizio sono stati registrati incrementi relativi alle immobilizzazioni per lavori interni per euro 1.218.107, relativi alla sostituzione di colonne fugganti e di tratti di rete, all'estensione della stessa, alla realizzazione di nuovi allacciamenti e alla posa di nuovi contatori.

Gli altri ricavi e proventi diversi di sono composti per euro 330.187 da rimborsi effettuati dalla C.S.E.A. per il recupero di efficienza energetica e sicurezza, rimborsi per il personale distaccato e rimborso assicurativo.

Tra gli altri ricavi sono altresì allocati euro 920.000 rilasciati a seguito dell'azzeramento del Fondo Rischi in seguito al perfezionamento della proposta transattiva con MPS avanzata dalla società ad estinzione della garanzia rilasciata a favore di Gaspiù Distribuzione Srl. Gli oneri relativi alla transazione ammontano ad euro 460.000 e sono stati rilevati tra gli oneri diversi di gestione.

Costi della produzione

Tra i costi della produzione le voci predominanti sono rappresentate dall'acquisto di materie prime e materiale di consumo per euro 376.726, costi per servizi per euro 1.499.716, relativi ad attività in outsourcing strettamente connesse all'attività di distribuzione e misura del gas e costo del personale per euro 1.530.825.

Le attività in outsourcing svolte dalla controllante sono regolate da contratti di servizio.

Gli oneri diversi di gestione comprendono i costi per le componenti tariffarie aggiuntive RE, RS,UG1,UG2,UG3,GS e il contributo di funzionamento A.E.E.G.S.I. versate alla C.S.E.A. per euro 1.849.157, i canoni per la concessione del servizio di distribuzione gas per 600.000, corrispettivi per utilizzazione reti e impianti per euro 16.586, imposte e tasse per euro 42.219, contributi ad associazioni di categoria per euro 13.219, minusvalenze per alienazioni cespiti per 179.706, oneri per euro 460.000 derivanti dall'accettazione da parte della banca MPS della proposta transattiva a definitivo stralcio degli obblighi derivanti della lettera di patronage rilasciata in favore della società Gaspiù Distribuzione Srl e voci residuali per euro 933.

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società controllanti

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A., le quali risultano così suddivise:

Ricavi:

	Esercizio 2018	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2019
Ricavi delle vendite	3.462	300	3.762
Ricavi delle prestazioni	53.041	12.841	65.882
Altri ricavi e proventi (rimborso personale distaccato)	108.238	(50.947)	57.291
Totale Ricavi	164.741	(37.806)	126.935

Costi:

	Esercizio 2018	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2019
Materie prime e di consumo	36.257	5.811	42.068
Cancelleria e modulistica	2.219	2.831	5.050
Beni strumentali inf. E.516,46	4.570	1.286	5.856
Servizi. vari industriali/manutenzioni /spese di trasporto	162.924	(5.503)	157.421
Servizi generali amministrativi	274.312	6.086	280.398
Servizi hardware/software	77.064	12.168	89.232
Rimborso spese varie, energia, tel.cellulare, locazioni	2.637	554	3.191
Consulenze	10.584	3.643	14.227
Spese per il personale/vitto e alloggio	155.397	(27.124)	128.273
Carburante autocarri	9.499	(9.499)	0
Servizi relativi agli autocarri, assicurazione e tassa di possesso	34.295	(2.303)	31.992
Imposte e tasse inded./Spese varie inded./Libri e quotidiani	61	294	355
Totale Costi	769.819	(11.756)	758.063

Al 31/12/2019 i debiti verso la controllante di natura commerciale ammontano a euro 934.925 di cui fatture da ricevere per euro 706.539.

Nel corso dell'esercizio è stato liquidato alla controllante il dividendo relativo all'utile conseguito nell'esercizio 2018 pari ad euro 700.000.

I crediti commerciali sono pari a euro 124.158 di cui fatture da emettere per euro 123.172.

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società collegate

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati costi o ricavi tra la società e la collegata Gaspiù Distribuzione S.r.l.

Alla data del 31/12/2019 i crediti verso la collegata ammontano a euro 77.848.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati.

Proventi e oneri finanziari

I Proventi finanziari sono così composti:

	Esercizio 2018	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2019
Interessi attivi c/c bancari	74	9	83
Interessi finanziari	74	9	83

Gli Oneri finanziari sono così ripartiti:

	Esercizio 2018	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2019
Interessi passivi diversi	40	(32)	8
Oneri finanziari	40	(32)	8

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono importi rilevati in questa voce.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dell'esercizio

Sono state rilevate le imposte sul reddito alla voce D) 20 del conto economico, IRAP per euro 62.386 ed IRES per euro 337.050, imposte relative ad esercizi precedenti, a seguito di una più puntuale riconsiderazione del carico impositivo per euro -35.192 ed imposte anticipate e differite per euro 295.886.

L'azienda non ha usufruito dell'azzeramento del saldo dovuto ai fini IRAP, secondo quanto stabilito dall'art. 24 del D.L. n. 34/2020, poichè gli acconti versati nell'esercizio risultano superiori all'imposta dovuta.

Imposte differite ed anticipate

Nel bilancio al 31/12/2019 sono state iscritte imposte anticipate derivanti da imposte e tasse fiscalmente deducibili per cassa, pagate nell'esercizio successivo.

Sono state rilasciate imposte anticipate in seguito all'utilizzo del fondo rischi a copertura degli oneri derivanti dalla proposta transattiva, attraverso la quale è stato raggiunto un accordo che ha comportato, per la parte residua, l'estinzione del fondo appositamente costituito, imposte anticipate relative ai premi di produttività del precedente esercizio ed imposte anticipate dovute alla deducibilità fiscale frazionata, in misura non superiore a diciotto esercizi, dell'ammortamento dell'avviamento iscritto in stato patrimoniale.

L'importo della fiscalità differita inserito a conto economico è relativo al pagamento anticipato dell'imposta di bollo sugli automezzi ed al rilascio delle imposte differite rilevate nel precedente esercizio su importi aventi la medesima natura.

La movimentazione e gli effetti sono illustrati nei seguenti prospetti:

	Esercizio 2019			
	Ammontare Differenze temporanee	Aliquota applicata		Imposta
		Ires 24%	Irap 4,2%	
Imposte differite				
Bollo automezzi pagato nel 2019 comp. exerc. succ.	704,00	168,96		168,96
Totale incrementi		168,96		168,96
Rilascio imposte differite				
Bollo automezzi comp. 2019 pagato esercizio prec.	794,00	(190,56)		(190,56)
Totale rilasci		(190,56)		(190,56)
Totale Imposte differite				(21,60)

	Esercizio 2019			
	Ammontare Differenze temporanee	Aliquota applicata		Imposta
		Ires 24%	Irap 4,2%	
Imposte anticipate				
TOSAP comp. 2019 pagata nel 2020	8.037,00	(1.928,88)		(1.928,88)
Bollo automezzi comp. 2019 pagato nel 2020	5,00	(1,20)		(1,20)
Imposta di bollo comp. 2019 pagata nel 2020	52,00	(12,48)		(12,48)
Totale incrementi		(1.942,56)	0	(1.942,56)
Rilascio imposte anticipate				
Utilizzo ed estinzione F.do Rischi	920.000,00	220.800,00	38.640,00	259.440,00
Imposta di bollo comp. 2018 pagata nel 2019	44,00	10,56		10,56
Bollo automezzi comp. 2018 pagato nel 2019	5,00	1,20		1,20
TOSAP comp. 2018 pagata nel 2019	20.260,00	4.862,40		4.862,40
Avviamento	12.438,74	2.985,30	522,43	3.507,73
Premi di produttività' anno precedente	125.118,00	30.028,32		30.028,32
Totale rilasci		258.687,78	39.162,43	297.850,21
Totale Imposte anticipate				295.907,65

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti impiegati nell'esercizio, ripartito per categoria, è qui di seguito elencato:

- Dirigenti n. 1
- Quadri n. 1
- Impiegati n. 7
- Operai n. 12
- Apprendisti n. 2

Per un totale di n. 23 unità

Gli amministratori non hanno percepito compensi. I membri del collegio sindacale hanno percepito nell'esercizio compensi per euro 14.560 comprensivi della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 560.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi a società di revisione

Il compenso a favore della società di revisione contabile B.D.O. Italia S.p.A. di competenza dell'esercizio 2019 è pari a euro 7.900.

Compensi a società di consulenza fiscale

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2019 è pari a euro 7.982, comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 307.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli di debito, ai sensi dell'art. 2483 c.c.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce conti d'ordine non ricompresa nello schema di bilancio, ai sensi dell' Art. 2427, co. 1, n. 9, è qui di seguito dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Creditori c/fidejussioni ed avalli	761.674	200.823	962.497

Le fidejussioni ricevute si dividono in quelle richieste a garanzia del vettoriamento gas, così come previsto al Capitolo 7 del Codice di rete per la distribuzione del gas naturale per un totale di euro 271.395 e quelle richieste a garanzia delle gare d'appalto aggiudicate dai fornitori, per un totale pari ad euro 548.702, oltre alla fidejussione di euro di euro 142.400, rilasciata dalla società controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. per la realizzazione della connessione dell'impianto di produzione di biometano alla rete di distribuzione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fidejussioni a terzi	15.000	13.000	28.000

Nel corso dell'esercizio sono state rilasciate due nuove fidejussioni, una di euro 3.000 alla Città Metropolitana di Torino per lavori inerenti l'attraversamento di un tratto della strada provinciale nel Comune di San Secondo e una di euro 10.000 al Comune di Cumiana per esecuzione di lavori a seguito di manomissione del suolo pubblico, restano attive le polizze emesse nei precedenti esercizi a favore della Provincia di Torino per complessivi euro 15.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non risultano operazioni di tale natura.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

I rapporti di natura commerciale in essere al 31.12.2019 tra la società e la collegata Gaspiù Distribuzione S.r.l. sono stati dettagliati nella sezione relativa ai crediti.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La diffusione della pandemia "Covid-19" che ha riguardato i primi mesi dell'esercizio 2020 con il conseguente "lockdown", non ha avuto un significativo impatto sia a livello economico che finanziario in quanto il servizio di distribuzione e misura del gas naturale, essendo una attività di pubblica utilità, ha continuato ad essere erogato con continuità all'utenza.

Sono state interrotte le attività di sospensione delle forniture in seguito a morosità secondo i dettami della Del. 60/2020/R/com emanata da ARERA e gli interventi sulla rete non aventi carattere di urgenza in quanto non legati alla sicurezza.

Si è manifestato un aggravio di costi per la fornitura di adeguati dispositivi di protezione e soluzioni igienizzanti e per i servizi di sanificazione dei locali aziendali che presumibilmente si protrarrà per tutto l'esercizio con però leggeri riflessi sull'andamento economico aziendale.

Oltre a quanto sopra riportato l'azienda ha messo in atto una serie di misure organizzative finalizzate a contrastare e contenere la diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro, quali:

- Informativa periodica sull'emergenza sanitaria a tutti i dipendenti in stretta collaborazione con il Medico Competente e Spp;
- Invio via mail a tutti i dipendenti ed affissione nelle bacheche degli opuscoli rilasciati dal Ministero della Salute e richiamo all'importanza dell'uso delle misure preventive di protezione individuale;
- Istituzione di un'unità di crisi comprendente Direttore del Personale, Rspg, Medico Competente ed RLS;
- Autodichiarazione da far compilare a tutte le persone esterne che hanno necessità di entrare nelle Sedi aziendali;
- Indicazioni a tutti i dipendenti sull'annullamento delle riunioni e sui comportamenti da tenere con i fornitori;
- Limitazione degli accessi alle aree comuni al chiuso;
- Attivazione dello smartworking per tutti i dipendenti per i quali fosse possibile tale tipologia di lavoro;
- Procedure interne ad alcuni reparti operativi prevedendo turni differenti di entrata al fine di evitare assembramenti;
- Disposizione per tutto il personale operativo di arrivare sul luogo di lavoro già con gli indumenti lavorativi indossati;
- Disposizione di poter partire dalla propria residenza/domicilio con il mezzo aziendale, evitando di recarsi in Sede, in deroga ai regolamenti aziendali;
- Divieto di utilizzo delle docce;
- Obbligo di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) od altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nell'esercizio 2019 la società non ha sottoscritto né tuttora possiede strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	89.943.946	92.519.416
C) Attivo circolante	43.291.824	46.186.858
D) Ratei e risconti attivi	240.726	269.615
(A+B+C+D) Totale attivo	133.476.496	138.975.889
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	33.915.699	33.915.699
Riserve	26.579.019	25.194.947
Utile (perdita) dell'esercizio	2.585.240	3.235.672
Totale patrimonio netto	63.079.958	62.346.318
B) Fondi per rischi e oneri	19.030.648	19.364.269
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.149.570	3.233.366
D) Debiti	25.692.047	29.809.029
E) Ratei e risconti passivi	22.524.273	24.222.907
(A+B+C+D+E) Totale passivo	133.476.496	138.975.889

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	57.294.892	54.577.930
B) Costi della produzione	54.026.144	49.396.809
C) Proventi ed oneri finanziari	257.087	(391.126)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(8.636)	0
(A-B+C+D) Risultato ante imposte	3.517.199	4.789.995
Imposte sul reddito dell'esercizio	(931.959)	(1.554.323)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.585.240	3.235.672

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento quanto previsto dall'art. 1, c. 125 della L. 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), che ha introdotto l'obbligo, sia in capo al beneficiario sia in capo all'erogante, di pubblicazione delle erogazioni pubbliche, si da atto che nel corso del 2019 non sono stati ricevuti contributi, sovvenzioni o vantaggi economici erogati da parte di pubbliche amministrazioni o da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni.

I compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni o da società da esse controllate, sono dovuti unicamente per corrispettivi relativi a prestazioni svolte dalla società che rientrano nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Operazioni con società controllanti

I rapporti di natura commerciale in essere al 31.12.2019 tra la società e la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.a. sono stati dettagliati nelle sezioni relative ai debiti e crediti.

Privacy

In ottemperanza alle novità introdotte in materia di protezione dei dati personali con il regolamento europeo N. 2016/679 (GDPR), pienamente operativo dal 25/05/2018 e dal D. Lgs 101/1, l'Azienda ha adottato un sistema di Privacy integrato con l'individuazione di alcune aree di trattamento dati gestite da referenti interni ed esterni, coordinati e coadiuvati dal Team privacy; si è inoltre provveduto all'aggiornamento delle procedure insieme a tutta la modulistica interna ed esterna ed alla formazione del personale sulla materia.

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Relazione alla Gestione e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'esercizio 2019 si chiude con un utile netto di euro 1.249.947.

- A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d'imposte pari a euro 660.130 al risultato prima delle imposte pari a euro 1.910.077.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato stanziando accantonamenti per euro 1.084.739 ai fondi di ammortamento ed euro 22.000 al fondo svalutazione crediti.

In considerazione del risultato d'esercizio conseguito pari a euro 1.249.947 Vi propongo di:

- approvare il bilancio dell'esercizio 2019, che chiude con un utile netto di euro 1.249.947;
- destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari ad euro 62.498 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
- accantonare ad altre riserve l'importo di euro 1.187.449.

Pinerolo, 25 maggio 2020

Per il Consiglio d'amministrazione,
il Presidente
Cilluffo Monica

In originale firmato digitalmente dal presidente del Consiglio di amministrazione Monica Cilluffo.



D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 9 giugno 2020

BDO Italia S.p.A.



Anna Maria Bongiovanni
Socio

D G N S.r.l. a socio unico
Sede in Pinerolo - Via Vigone 42
Registro Imprese di Torino n. 09479040017
Capitale sociale € 16.800.000 i. v.

Relazione del Collegio Sindacale
sul bilancio al 31 dicembre 2019

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Ai Signori Soci,

Il presente Collegio sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 28 giugno 2018, presenta la relazione redatta ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del codice civile per riferire sulle attività di vigilanza svolte ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e per esprimere le considerazioni in ordine al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Per quanto riguarda il controllo contabile, di cui all'art. 2409-bis del codice civile, si ricorda che lo stesso è stato esercitato dalla società di revisione BDO Italia S.p.A, il cui incarico è stato conferito sempre nel corso della predetta assemblea.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo valutato e vigilato, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tale riguardo non abbiamo osservazioni da formulare.

Nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio sindacale non ha riscontrato e non ha avuto segnalazioni dal Consiglio di Amministrazione e dalla Società di Revisione di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, né sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale da parte dell'Organismo di Vigilanza segnalazioni, né sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 maggio 2020, in merito al quale non abbiamo alcuna segnalazione da riferire. Facciamo presente che, in data 24 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, altresì, il differimento dei termini per l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'articolo 2364 Codice Civile.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2409-ter, quarto comma, del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2019 evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 1.249.947 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	29.113.753
Passività	Euro	8.418.387
Patrimonio netto	Euro	19.445.419
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	1.249.947

Il Conto Economico dell'esercizio 2019 presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	9.617.869
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	7.707.867
Differenza	Euro	1.910.002
Proventi e oneri finanziari	Euro	75

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	--
Risultato prima delle imposte	Euro	1.910.077
Imposte sul reddito	Euro	660.130
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	1.249.947

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Tutto ciò premesso

il Collegio Sindacale

considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, società BDO Italia Spa, che sono state riportate nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo

esprime

parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, e alla proposta di destinazione dell'utile.

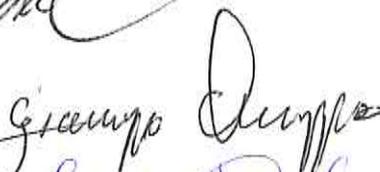
Pinerolo, 9 giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Presidente, Dott.ssa Alessandra Bruna



Sindaco effettivo, Dott. Giuseppe Chiappero



Sindaco effettivo, Dott. Fabrizio Coalova

